

**ALLARME SMOG**

Tra Forlì e Cesena registrati i valori più alti della regione

# Sommersi dalle polveri



Da tre giorni a Forlì si respira la peggiore aria della regione. Potrà sembrare strano a chi ha confidenza con lo smog che ristagna nel centro di Bologna, ma i dati diffusi dall'Agenzia regionale per l'ambiente non lasciano adito a dubbi. Morale: si profila un nuovo blocco totale del traffico per giovedì prossimo.

La performance negativa dell'aria forlivese viene da lontano. E' dall'inizio dell'anno che le centraline di Forlì e Cesena — visto che le due città sono considerate un unico agglomerato urbano ai fini del rilevamento dei dati — sfiorano a ripetizione il fatidico limite di 50

microgrammi di polveri sottili per metro cubo d'aria. Con 27 sforamenti totali (imputabili alla centralina cesenate sulla via Emilia che evidentemente percepisce la situazione peggiore) la nostra provincia è seconda solo a Piacenza che ne ha appena uno in più. I dati apparentemente migliori delle due centraline forlivesi, quella di piazzale Beccaria (16 sforamenti) e quella del Parco della Resistenza (15), non incidono però sul risultato 'legale', poiché viene certificato appunto il dato più alto tra tutte le rilevazioni.

D'altro canto, come si può notare dalla cartina delle concentrazioni dello smog in Eu-

**Probabile un nuovo blocco totale del traffico per la giornata di giovedì prossimo**

**Nel solo mese di gennaio la soglia del pm 10 è già stata superata 27 volte, contro**

**un limite di 35 sforamenti concessi all'anno**

ropa rilevato dal satellite (nel grafico in alto), l'inquinamento si estende con una cappa uniforme su tutta la pianura padana. Le differenze giornaliere di concentrazione tra una zona e l'altra si spiegano dunque con variazioni climatiche occasionali che però non alterano il quadro d'insieme.

Oggi ci sarà l'ultima valutazione sui dati forniti dall'Arpa, poi il Comune deciderà il blocco del traffico per giovedì prossimo. L'ultima speranza di evitare lo stop alle auto è legata al valore delle polveri della giornata di ieri, certificato dall'Arpa entro le 11 di questa mattina. Se sarà inferiore al limite di 50, vi-

sto che le previsioni sono comunque di una riduzione dell'inquinamento nei prossimi giorni, il blocco potrebbe essere annullato.

Se, come già successo nelle ultime tre settimane, lo stop alla circolazione scatterà regolarmente, dovranno fermarsi tutti gli autoveicoli nell'area urbana tra le 8.30 e le 18.30. Saranno liberi di circolare solo le auto a benzina Euro 4, i diesel con filtro antiparticolato, i veicoli 'ecologici' a metano e gpl, quelle elettriche, le moto Euro 2 e comunque tutte le vetture con almeno tre persone a bordo. Dal divieto sono escluse le grandi arterie di attraversamento del territorio comunale. Informazioni: [www.liberiamolara.it](http://www.liberiamolara.it); [www.cofoto.it](http://www.cofoto.it)